

## Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



### > IL PUNTO

Rispetto all'anno nefasto trascorso, vogliamo iniziare il 2011 all'insegna di una più incisiva azione nelle relazioni sindacali. Il recupero dei posti di lavoro tagliati irrazionalmente, lo sblocco del contratto congelato per un triennio, degli scatti di anzianità e delle assunzioni, la lotta alla precarietà nei rapporti di lavoro, la tutela della mobilità del personale precario, lo sviluppo di una carriera condivisa dai lavoratori, il rinnovo degli ordini collegiali e delle regole per una democratica rappresentanza e una libera scelta dei rappresentanti sindacali, il rispetto della gerarchia delle fonti normative sono tutti temi che vogliamo sviluppare ancora nel nuovo anno, a dispetto della "proroga", unico strumento legislativo corrente e il solo possibile per rappresentare questa precarietà, triste e mortificante per il mondo della conoscenza e del lavoro. L'11 gennaio, l'Anief entra nella Confedir Mit-Pa, la confederazione dei dirigenti e dei professionisti della pubblica amministrazione che in questo momento si sta fondendo con la Cida-FP. Insieme, possiamo intervenire con decisione nei tavoli negoziali e orientare la bussola della governance della scuola e dell'università, rimettendole al centro del dibattito politico.

### > RICORSI

#### ■ Giudice del lavoro: iniziative Anief per la stabilizzazione, riconoscimento giuridico ed economico degli scatti biennali e delle mensilità di luglio e agosto per il personale docente e Ata della scuola

L'Anief organizza ricorsi gratuiti al giudice del lavoro per il personale di ruolo e precario, docente/Ata per ottenere il riconoscimento giuridico ed economico degli scatti biennali di anzianità, vietati per il personale precario e interrotti per il personale di ruolo, anche ai fini della ricostruzione di carriera e della pensione. Preispone, inoltre, ricorsi al giudice del lavoro per il personale docente ai fini del riconoscimento del mancato stipendio percepito nei mesi di luglio e di agosto in caso di supplenza annuale al 30 giugno su posto vacante e disponibile.

Assiste il personale Ata anche gratuitamente, per l'espletamento della procedura di conciliazione utile alla maturazione della nomina giuridica e del punteggio da valutare nelle graduatorie permanenti. Infine, dopo esser intervenuta in sede di conversione della legge n. 167/2009 e aver ispirato la presentazione di una recente proposta di legge (n. 3920) per la stabilizzazione del personale

precario, organizza ricorsi al fine di ottenere l'immissione in ruolo del personale docente e Ata precario e il giusto risarcimento danni/indennizzo per la violazione della normativa Comunitaria ed Europea come recentemente ribadito dal giudice di Siena, anche per il personale di ruolo ai fini della ricostruzione della carriera. Si ricorda che la recente legge n. 183/2010 richiede che i contratti illegittimamente siglati devono essere impugnati o contestati entro il 22 gennaio 2011. Scarica le istruzioni nel sito.

#### ■ Giudice del lavoro: ricorsi per sbloccare gli aumenti di stipendio e il Ccnl per il personale di ruolo, 2011-2013

Rimane bloccato il valore giuridico di progressione nella carriera per il 2010-2013. Come è stato accertato, alla fine della carriera il personale scolastico avrà 40 anni utili a pensione con una posizione stipendiale corrispondente solamente a 37 anni, e ciò per effetto dell'art. 9, comma 23, della legge n. 122/2010 che espressamente vieta per il triennio 2010-2013 la firma di un contratto collettivo nazionale di lavoro e la progressione di carriera, violando ben 6 articoli della Costituzione.

A dispetto di quanto dichiarato da altre OO.SS., per l'Anief è evidente che il nuovo decreto interministeriale dispone nei cedolini dei docenti e Ata gli euro dovuti all'anzianità di carriera maturata ma a condizione che non siano valutabili nella ricostruzione di carriera valida per il calcolo dei contributi versati per la pensione. I termini di pre-adesione sono prorogati al 20 gennaio prossimo al fine di poter ricevere e inviare il modello di messa in mora entro il 22 successivo, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 183/2010. Scarica le istruzioni nel sito.

#### ■ Tar Bolzano: ricorsi per inserimento a pettine, 6 punti aggiuntivi, strumento musicale

L'Anief in occasione della riapertura delle graduatorie nella provincia autonoma di Bolzano ricorre per i propri iscritti contro la mancata valutazione dei punti aggiuntivi relativi al titolo Ssis, del punteggio relativo all'abilitazione conseguita in strumento musicale e la permanenza in coda per un anno per i nuovi inseriti. Scarica le istruzioni nel sito.

### > IL TEMA

Numeri pessimi quelli che registriamo a fine 2010, e a conclusione di un decennio di sostanziale decadenza del sistema Italia; per i giovani numeri pessimi; per i giovani docenti numeri catastrofici. Alcuni, a caso. La disoccupazione tra i giovani ha

## ANIEF

RICORSI al GIUDICE del LAVORO per  
DOCENTI e ATA DI RUOLO  
PER SBLOCCARE GLI AUMENTI DI  
STIPENDIO.  
UTILI ANCHE AI FINI PENSIONISTICI

AFFRETTATI:  
perdi almeno 2.000 €

Info e adesioni:  
r.stipendio@anief.net

raggiunto ormai percentuali record: tra i Paesi dell'Ocse, l'Italia è penultima per l'occupazione giovanile: con il 21,7% di occupati.

Quasi la metà di questi ha un impiego precario, e il 18,8% lavora solo *part time*. Oltre il 15% dei giovani appartiene alla categoria dei *drop out*, non frequentando più la scuola, né avendo un lavoro. Né si salvano i laureati, e neanche i laureati che tradizionalmente erano bene assorbiti nel mercato del lavoro.

La scuola fa registrare negli ultimi anni un saldo negativo tra pensionamenti e nuove assunzioni; nell'a.s. 2010/2011, nella scuola italiana si contano 25.558 insegnanti in meno. I precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento sono circa 230 mila (il 48% nelle graduatorie meridionali). La Ragioneria generale dello Stato certifica (rapporto del 6 dicembre 2010) che il personale della scuola è il peggio pagato in tutta la pubblica amministrazione guadagnando, in media, il 5% in meno degli altri statali (circa 2.500 euro l'anno in meno, e rispetto ai dipendenti delle università, e a quelli dei Ministeri, la forbice si allarga ulteriormente).

In questi giorni, ascoltato il discorso di fine anno di Giorgio Napolitano, dedicato in buona parte proprio ai giovani, i commentatori di punta dei maggiori quotidiani hanno titolato allo scontro generazionale: *"Senza opportunità per i giovani, la democrazia è in scacco"*, ha detto il Presidente. E, aggiungiamo noi: la responsabilità è tutta politica: basti considerare che la scuola si sta finanziando con i risparmi, ma poiché tali risparmi altro non erano che mancate assunzione, è come dire che a pagare il conto sono i giovani. Più in generale è un po' come è stato scritto in un articolo di stampa: *"In Italia il peggiore consociativismo occidentale ha prodotto il peggior debito pubblico del mondo che ora i giovani sottoccupati dovrebbero ripagare. E' questa la più grande ingiustizia sociale della storia recente"*.

## > LA LEGISLAZIONE

Strada tutta in salita per il mille-proroghe che apre la sua discussione in Senato il 10 gennaio e che diventerà il nuovo campo di battaglia tra l'Anief e alcune consorterie politico-sindacali.

La prima vittoria è dell'Anief che è riuscita a far eliminare, almeno per il momento, la norma che congelava le graduatorie ad esaurimento, cassata nel D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 pubblicato in G.U., in attesa della prossima sentenza della Corte Costituzionale, in materia di iscrizione dei docenti precari nelle graduatorie provinciali con diritto all'inserimento a pettine.

# ANIEF

## RICORSI AL GIUDICE DEL LAVORO PER DOCENTI/ATA PRECARI O DI RUOLO PER OTTENERE

- **Stabilizzazione contratti da tempo Determinato a tempo Indeterminato;**
- **Scatti biennali di anzianità di servizio;**
- **Trasformazione dei termini del contratto dal 30 giugno al 31 agosto;**

Ricorri e otterrai  
giustizia nel 2011

La camera di consiglio del prossimo 26 gennaio sarà importante per l'Anief che ha fronteggiato la protervia del Miur fino al soglio delle Consulta, ma più importante ancora per gli effetti che potrà avere sull'animo dei docenti precari, in ordine al loro sentirsi cittadini di una nazione coesa. Perché il cuore del problema è ancora e sempre il divario Nord-Sud.

Lo si è visto bene con le ultime contraddittorie determinazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca: bloccare le graduatorie per evitare un'altra ondata di precari da Sud a Nord? Non bloccarle, per non subire un contraccolpo ancora più marcato, nel caso che la Consulta dia ragione all'Anief? In occasione del varo della famosa legge c.d. "salva precari", il Parlamento impegnò il Ministro ad inserire a pettine gli aventi diritto, in occasione del rinnovo delle graduatorie biennali (previsto per il 2011/2013).

Per ora scompare la norma voluta dai sindacati che avrebbe dovuto congelare le graduatorie. Nel frattempo, dopo l'incontro avvenuto in Senato del 3 novembre scorso, l'Anief chiede che venga approvato un emendamento al "mille proroghe", che, finalmente, consenta l'inserimento nelle graduatorie ex permanenti - utile per la stipula di contratti a tempo determinato e indeterminato per il biennio 2011-2012 - dei 10.000 docenti abilitati dal 2009 ad oggi nei corsi a numero chiuso attivati dai conservatori, dalle accademie, dalle facoltà di scienze della formazione primaria su disposizione del Miur. *La proposta emendativa "Proroga di termini in materia di istruzione"*

- All'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, dopo le parole: "il biennio 2009/2010" e "nell'anno accademico 2007/2008" aggiungere rispettivamente le seguenti parole "e successivi".
- All'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, dopo le parole: «il primo corso biennale» aggiungere le seguenti parole "e successivi".
- All'articolo 5-bis, comma 3, del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, dopo le parole: «nell'anno accademico 2007/2008» aggiungere le parole "e successivi".

## > LA VITA A SCUOLA

### ■ Sistema di previdenza complementare: l'adesione è prorogata al 31 dicembre 2015

Viene prorogato di 5 anni il termine entro il quale i pubblici dipendenti, compreso il personale scolastico, in regime di trattamento di fine servizio (buonuscita), possono optare per il trattamento di fine rapporto (Tfr), quello al quale è assegnato già tutto il personale assunto dal gennaio 2001, e quello assunto con contratto a tempo determinato.

Consulta gli approfondimenti nella rubrica del sito.

### ■ Cessazioni dal servizio - Trattamento di quiescenza. Termine domande: 11 febbraio 2011.

Lo stabilisce il D.M. n. 99 del 28 dicembre 2010, che fissa, altresì, al 28 febbraio il termine di presentazione delle domande di dimissioni dei dd.ss. Sulla materia interviene, altresì, con funzione esplicativa, la C.M. 100 prot. n. AODGPER/1127 e relativi allegati, del 29 dicembre 2010.

Il personale che voglia chiedere - ai sensi dell'art. 1, commi da 185 a 189, della legge n. 662 del 1996 - la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale con contestuale attribuzione del trattamento di pensione, dovrà consultare il decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la funzione pubblica. Consulta gli approfondimenti nella rubrica del sito.

## > CONTATTI

- **WEB:** [www.anief.org](http://www.anief.org)
- **E-MAIL:** [segreteria@anief.net](mailto:segreteria@anief.net)
- **TELEFONO:** 091.6598362 - 6573784
- **SEDE NAZIONALE:**  
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo